



Incontro per conoscere le Buone Pratiche di consulenza a livello internazionale

29.09.2025

Vincenzo Vizioli AIAB



La consulenza e il modello AKIS

In Italia non esiste una vera e propria normativa sulla consulenza in agricoltura in quanto la materia agricola è competenza delle Regioni.

Più che altro esiste una definizione di chi può fare consulenza e infatti, il Ministero con il decreto del 19 febbraio 2025, ha riallineato le linee guida al Regolamento (UE) 2021/2115, che disciplina il sostegno ai Piani Strategici della Pac

La Politica Agricola Comune, nella sua programmazione 2023 – 2027, affida la consulenza alla realizzazione del cosiddetto **modello AKIS** (Agricultural Knowledge and Innovation Systems – Sistema di conoscenza e innovazione in campo agricolo).

Ogni Regione applica l'AKIS all'interno dei CSR con una misura dedicata

Non essendo stati spesi ancora tutti i fondi della precedente programmazione, in quasi tutte le Regioni la misura dedicata non è ancora partita



AKIS - Agricultural Knowledge and Innovation Systems

L'AKIS dovrebbe prevedere una collaborazione tra Università, centri di formazioni e centri di consulenza.

Purtroppo il peso preponderante delle Associazioni di Categoria (Coldiretti, CIA, Confagricoltura, ...) non consente uno sviluppo serio di questo sistema, avocando la gestione dell'intero pacchetto.

Alcune Regioni hanno una propria legge regionale sull'Assistenza Tecnica e, per ora, non attivano le misure del PSR finanziando direttamente gli Enti in grado di fornire AT agli agricoltori.

E' il caso della Regione Friuli Venezia Giulia dove anche la nostra associazione regionale AIAB FVG partecipa a questo servizio con i propri tecnici

Un altro limite dei servizi di consulenza AKIS è quello che l'azienda non sceglie il tecnico di propria fiducia ma l'Ente e che i temi della consulenza sono quelli programmati dal bando, che non sempre collimano con le esigenze aziendali



Un Centro di Formazione promosso da AIAB

Nel periodo in cui l'agricoltura biologica non trovava riscontro nei percorsi universitari e le conoscenze erano ancora troppo poco diffuse, AIAB ha costituito il **CeFAB** - **C**entro di **F**ormazione in **A**gricoltura **B**iologica, per formare tecnici in grado di consigliare, guidare, sostenere le aziende che praticano il metodo biologico, sin dalla fase di conversione.

L'obiettivo era quello di erogare servizi di alta formazione ai tecnici e creare un albo di tecnici specializzati



Pur restando a tutt'oggi alta la richiesta di formazione e assistenza tecnica, questa esperienza ha dovuto rimodellarsi per assenza di risorse dedicate dall'Ente pubblico al Biologico e per il sistema di formazione che ogni Regione gestisce sulla base dei fondi Europei



Scambi Farm To farm

Sono incontri di scambio tra agricoltori per confrontarsi su problemi, esperienze e soluzioni adottate, con la partecipazione di esperti e tecnici



Giornate dimostrative

Incontri in campo spesso all'interno di progetti o sperimentazioni regionali per presentare nuove opportunità di realizzazione del metodo biologico



Giornate di studio



Valutazione dei risultati delle prove di consociazione

Erba medica + Korasan

Erba medica + Girasole

VENERDI 18 LUGLIO ore 16.00

Az. Torre colombaia San Biagio della Valle

Trebbiatura Korasan e visita ai campi di Girasole



Valutazioni su: risparmio lavorazioni, fertilizzanti e emissioni
problemi tecnici di coltivazione



Questa è una raccolta di una quarantina di specie utilizzate come copertura vegetale* nell'intercultura** in agricoltura biologica. È a complemento del quaderno tecnico « Choisir et réussir son couvert végétal pendant l'interculture en AB » (Scegliere e riuscire nelle colture di copertura per l'intercultura in AB), pubblicato a luglio 2012, scaricabile dal sito internet dell'ITAB (http://www.itab.asso.fr/downloads/Fiches-techniques_culture/cahierengraisverts.pdf).

Questi documenti tecnici sono derivati da ricerche scientifiche ma anche dall'esperienza dei partecipanti a un gruppo di lavoro nazionale sulle colture di copertura in AB, animato dall'ITAB e dalle reti tecniche dedicate al biologico all'interno delle Camere di Agricoltura, che riuniscono consulenti agronomi, animatori e professionisti dell'AB.

* In inglese «cover crops»
** Intervallo temporale tra due cicli colturali, in genere tra due colture da reddito

SOMMARIO:
Metodo di scelta delle colture di copertura
Fare un miscuglio – qualche caso concreto
Lista delle schede delle specie e legenda
Qualche approfondimento per saperne di più...



LE TAPPE DEL METODO DI SCELTA DELLE COLTURE DI COPERTURA VEGETALE

PRIMA TAPPA : DEFINIRE I VINCOLI TECNICI

- I. La rotazione e la successione colturale
- II. Il periodo di semina possibile
- III. La durata dell'intercultura
- IV. Il tipo di suolo

SECONDA TAPPA : CLASSIFICARE GLI OBIETTIVI (scelta di uno o più obiettivi e loro priorità)

- Mantenimento della sostanza organica del suolo
- Fissazione di azoto disponibile per la coltura seguente
- Continenza delle infestanti
- Produzione di foraggio
- Strutturazione del suolo
- Gestione dei bioaggressori

TERZA TAPPA : ADATTARE DATE E TECNICHE DI SEMINA

SCELTA FINALE

Questo percorso logico permette di spaziare in una gamma di specie vegetali più adatte per ciascuna situazione. Per seminare una coltura di copertura nell'intercultura, l'agricoltore può optare per una sola specie o decidere di utilizzare delle consociazioni di più specie: il costo del seme, la disponibilità sul mercato, o in azienda, sono dei criteri da prendere in considerazione per arrivare alla scelta finale sulle colture di copertura vegetale.

RICORDA

GUIDA BASE

FiBL

AIAB

I Fondamenti della fertilità del terreno

Stabilire la nostra relazione con il terreno

La fertilità del suolo è riconosciuta come valore fondante sin dai pionieri dell'agricoltura biologica ma, ancor oggi, alla conservazione di un suolo fertile non viene attribuita abbastanza attenzione. Eppure l'agricoltura biologica dipende da una buona e naturale fertilità del suolo. Questo opuscolo offre una panoramica sulla fertilità del suolo da diversi punti di vista. Evita deliberatamente di dare delle "istruzioni" universali, ma cerca piuttosto di fornire informazioni per stimolare un nuovo modo di pensare riguardo a una relazione sostenibile col terreno.



Questa pubblicazione è il risultato del Progetto Organic Knowledge Network Andis, finanziato dal programma Horizon 2020 dell'Unione Europea.



Ciclo di webinar sul nuovo Regolamento Biologico Reg (UE) 2018/848

Produzione vegetale

10 marzo 2022, 17:00-20:00



Zootecnia biologica

17 marzo 2022, 17:00-19:30



Agroalimentare biologico

24 marzo 2022, 17:00-19:30



Eventi validi per il riconoscimento dei CFP di Ordini e Collegi



in collaborazione con:



segreteria@aiab.it



Scuola Esperienziale Itinerante di Agricoltura Biologica



Un nuovo modo di conoscere le scienze agrarie e di tradurle nella pratica di campo

Più che un luogo fisico, la Scuola Esperienziale vuole essere un metodo di insegnamento dell'Agricoltura Biologica basato sull'**esperienza di campo** e sulla **guida di persone** che da anni operano in questo settore.



Scuole Esperienziale Itinerante di Bio Agricoltura Sociale



Persone con fragilità e a rischio di emarginazione sociale, selezionate con i Servizi territoriali, le comunità di appartenenza e le famiglie, sono accompagnate in azienda, da un'operatrice sociale AIAB, secondo un calendario concordato con le aziende ospitanti, per lavorare a fianco degli agricoltori, per tutte le fasi del ciclo colturale, come strumento di avviamento al lavoro

Il campo è l'aula e gli agricoltori gli insegnanti (**Scuola**), dove applicare il concetto del fare per conoscere (**Esperienziale**) con un percorso formativo che si sviluppa in più aziende a diverso indirizzo produttivo (**Itinerante**), tutte impegnate a crescere con l'agricoltura sociale.

Dove gli utenti partecipano a tutta l'attività aziendale seguendo tutto il ciclo produttivo insieme agli operatori sociali e agricoli



Distribuzione in filiera corta
dei prodotti biologici e della
Bio agricoltura sociale, per
favorire l'incontro tra aziende
e consumatori soci **AIAB**:
il **G**ruppo **O**rganizzato
Domanda **O**fferta
di **AIAB Umbria APS**



CHE CAVOLO MANGI?
—
ACQUISTA
IL BIO
IN FILIERA
CORTA
—
G.O.D.O.
GRUPPO ORGANIZZATO DOMANDA OFFERTA





Il G.O.D.O.: una evoluzione dei Gruppi di Acquisto Solidali – G.A.S.

- Il **G.O.D.O.** - Gruppo Organizzato Domanda Offerta nasce nel 2005 da un'iniziativa di AIAB allo scopo di favorire l'incontro sul territorio tra chi consuma e chi produce prodotti biologici.
- Tramite il lancio di **un listino settimanale nella piattaforma digitale** i soci sostenitori ordinano i prodotti che i produttori portano il giorno della consegna.
- Il prezzo richiesto dai produttori viene maggiorato in media del **20%** per i prodotti secchi (pasta, pane, vino, olio) e del **30%** per frutta e verdura, che serve per coprire i costi vivi (affitto sede, personale, trasporto, utenze ed altro).

Ma il G.O.D.O. è anche:

- **organizzazione** delle produzioni e degli acquisti
- **gestione** delle consegne da parte delle aziende dei prodotti ordinati
- **distribuzione** dei prodotti ai soci consumatori
- **informazione** sulle qualità organolettiche, nutrizionali sulla provenienza dei prodotti
- realizzazione di **seminari e corsi** di formazione sul metodo dell'agricoltura biologica
- organizzazione di **degustazioni** guidate
- **pianificazione** di momenti di incontro fra produttori e consumatori



Cofinanziato por
la Unión Europea



GOBIERNO
DE ESPAÑA
MINISTERIO
DE AGRICULTURA, PESCA
Y ALIMENTACIÓN

Este proyecto está cofinanciado en un 43% por la Unión Europea a través del Plan Estratégico de la PAC (Fondos FEADER) gestionados por el Ministerio de Agricultura, Pesca y Alimentación (MAPA) por un importe total de 144.475,91 €